

CASA DI RIPOSO "LUIGI MARIUTTO"
MIRANO

Verbale di deliberazione
del Consiglio di Amministrazione

OGGETTO

REGOLAMENTO ECONOMATO.

L'anno millenovecentoottanta **nove** addì **Ventisei**
del mese di **Ottobre** alle ore **19.00**, nella sede
della Casa di Riposo "L.Mariutto" con invito prot. n. **4038**
del **21/10/89** si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Eseguito l'appello risultano:

		Pres.	Ass.	Giust.
		si	no	
1) <u>GIORGIO SOLAGNA</u>	Presidente	X		
2) <u>ORLANDO GIACOMELLA</u>	Cons. Anziano	X		
3) <u>Mons. MARIO FACCHINELLO</u>	Consigliere	X		
4) <u>FRANCO CAPITANIO</u>	"	X		
5) <u>ANNAMARIA PAGOTTO</u>	"		X	
6) <u>ALVIO SALVIATO</u>	"	X		
7) <u>ALDO TONOLO</u>	"	X		

Assiste alla seduta il Sig. **D.ssa VILMA ZAMBON**
Direttore Amministrativo.

Il Sig. **ORLANDO GIACOMELLA** nella Sua qualità di
Consigliere Anziano assume la presidenza e, riconosciuta legale
l'adunanza dichiara aperta la seduta.

PREMESSO

che da numerosi anni all'Economo dell'Ente viene messo a disposizione un fondo di L. 500.000.= per le piccole spese relative al servizio dell'Economato;

che, in conseguenza a detta consuetudine, anche nel Bilancio 1989 appaiono al Titolo III in Entrata e in Uscita rispettivamente i seguenti Capitoli:
300106 "RESTITUZIONE FONDO ECONOMATO"
300236 "ISTITUZIONE FONDO ECONOMATO";

CONSIDERATO

che detto importo si è rilevato da tempo del tutto insufficiente, stante il fatto che il Consiglio di Amministrazione non si riunisce frequentemente, talchè possa essere rifiuto l'Economo delle spese anticipate e validamente documentate;

CONSTATATO

però che l'Ente non ha una regolamentazione per il servizio dell'Economato;

VISTO

il Regolamento predisposto dalla Direzione;

Con voti, favorevoli, unanimi e palesi,

D E L I B E R A

di approvare

il REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ECONOMATO che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale e che si compone di n. 22 articoli;

di determinare

l'ammontare del fondo Economato in L. 3.000.000.=, giusto il contenuto dell'art. 7 del Regolamento medesimo, apportando - ad esecutività del presente provvedimento - le conseguenti modifiche agli stanziamenti citati al II punto della premessa del presente atto, con la precisazione che l'incremento dello stanziamento, pari a L. 2.500.000.=, nella parte Uscita, viene reperito con storno dal Capitolo 100155 "Fondo di riserva" Bilancio 1989, che presenta la prescritta disponibilità.

Casa di Riposo "Luigi Mariutto" - Milano (Venexia)

§§§§ REGOLAMENTO §§§§

§§§ PER IL SERVIZIO §§§

§§§§ ECONOMATO §§§§

§ § § § § § § § § §

ART. 1

E' istituito presso la CASA DI RIPOSO "LUIGI MARIUTTO" il servizio di Economato

ART. 2

Il servizio di Economato è affidato al Ragioniere - Vice Direttore ed, in caso di assenza od impedimento del medesimo, ad un supplente scelto fra il Personale della Gestione Finanziaria.

La responsabilità contabile compete comunque al Ragioniere - Vice Direttore.

ART. 3

L'Economo come gestore dei fondi dell'Ente, è considerato contabile e quindi soggetto alla giurisdizione amministrativa che determina e regola la responsabilità dei contabili delle pubbliche Amministrazioni.

ART. 4

Stante l'esiguità del fondo e in ogni caso le responsabilità personali contemplate dal successivo art. 15, l'Economo viene esonerato dalla costituzione di cauzione.

ART. 5

Per il servizio di Economato verrà corrisposto a chi lo gestisce un assegno annuo netto, quale indennità di rischio, nei limiti ed alle condizioni imposte dalle norme contrattuali in materia di maneggio di denaro.

L'assegno annuo sarà determinato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Casa di Riposo "Luigi Mariutto" - Milano (Venexia)

ART. 6

L'Economo provvede di regola alle seguenti operazioni:

A) riscossione delle piccole entrate di importo comunque non superiore a L. 200.000 ciascuna relative a:

1) rimborso da parte di ospiti o parenti o esterni di spese telefoniche, vitto, francobolli, ed altri servizi che eventualmente l'Ente avviasse a favore degli utenti.

B) Pagamenti:

piccole spese di importo non eccedente L. 1.000.000 ciascuna, relative ad acquisti e forniture:

a) cancelleria, stampati, registri e bollettari, posta, telegrafo, valori bollati, spedizioni, ed in genere l'arredamento degli Uffici compresa la piccola manutenzione.

b) le piccole forniture per le quali i fornitori pretendono il pagamento pronta cassa o venga constatata la necessità del pagamento per evitare l'interruzione di servizio o un danno per l'Ente.

c) minute spese, in attuazione di programmi previamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in materia di attività ricreative e di animazione per gli ospiti.

d) quanto altro disposto dall'Amministrazione.

E' inoltre di competenza del Servizio Economato compilare ed aggiornare l'albo dei fornitori, acquistare e gestire gli oggetti di cancelleria, vestiti e divise per il personale che ne ha diritto a norma di regolamenti interni.

ART. 7

Il fondo economato viene stabilito in L. 3.000.000.=

ART. 8

L'Economo dovrà tenere un apposito registro generale di entrata e di uscita per annotarvi l'anticipazione ed i successivi rimborsi ricevuti ed i pagamenti effettuati in relazione all'anticipazione e dei rimborsi predetti.

Casa di Riposo "Luigi Mariutto" - Milano (Venexia)

ART. 9

L'Economo è responsabile delle anticipazioni ricevute e delle regolarità dei pagamenti fatti e alla fine di ciascun mese, gli importi riscossi di cui all'art. 6 (lett. A) verranno versati presso la Tesoreria dell'Ente mediante rilascio di reversali da imputarsi ai singoli capitoli di entrata del bilancio.

ART. 10

Il Presidente o il Direttore Amministrativo potranno accertarsi in qualsiasi momento circa l'esatta osservanza di quanto disposto nel presente regolamento.

ART. 11

L'Economo non potrà fare delle somme ricevute in anticipazioni un uso diverso da quello per cui vennero concesse.

In nessun caso è ammessa la compensazione tra riscossioni e pagamenti.

ART. 12

L'Economo presenterà mensilmente, od anche prima se richiesto o quando sia esaurita o sia per esaurirsi l'anticipazione avuta, il rendiconto corredato di tutti i buoni ed eventuali documenti giustificativi dei pagamenti eseguiti per la liquidazione ed il rimborso delle somme pagate.

ART. 13

Il Consiglio di Amministrazione, riconoscendo regolare il rendiconto dopo il controllo del Direttore Amministrativo, disporrà per la liquidazione delle spese mediante regolare deliberazione.

Il rimborso all'Economo sarà fatto per l'intero ammontare delle somme risultanti dai rendiconti mediante mandati tratti sui diversi capitoli del bilancio cui gravano le spese ordinate dall'Amministrazione.

Casa di Riposo "Luigi Mariutto" - Milano (Venexia)

ART. 14

Alla fine dell'esercizio, l'Economo restituirà integralmente alla Cassa dell'Ente l'anticipazione ricevuta.

La reversale relativa sarà emessa a favore dell'apposito capitolo "Rimborso fondo per il servizio di economato" previsto in bilancio.

ART. 15

L'Economo è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione, sino a che non abbia ottenuto legale discarico.

Di eventuali differenze egli risponde con trattenuta sullo stipendio, disposta con la deliberazione di cui al precedente art. 13.

ART. 16

L'Economo è il consegnatario di tutti i mobili ed altri oggetti e titoli affidati alla sua custodia e deve tenere al corrente gli inventari di detti beni secondo le norme prescritte dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 17

L'Economo deve attivamente vigilare sulla manutenzione e conservazione di tutti i mobili di proprietà dell'Ente e riferire di volta in volta al Presidente, per i provvedimenti del caso, sui guasti e sulle perdite che dovessero eventualmente verificarsi, denunciando in pari tempo i responsabili.

ART. 18

L'Economo è pure il custode degli oggetti e materiali di qualunque sorta che si trovano nei magazzini dell'Ente, vigila, pertanto, sulla regolare gestione di competenza del coordinatore dei servizi generali, ivi compreso il magazzino viveri e giacenza di guardaroba.

ART. 19

Per seguire i movimenti del magazzino, l'Economo farà tenere appositi registri di carico e scarico distinti per ogni servizio, utilizzando appositi moduli o sistemi computerizzati, se ed in quanto

Cassa di Risparmio Luigi Mariuzzo - Milano (Venezia)

istituiti.

ART. 20

L'Economo infine terrà in custodia gli oggetti e valori ritrovati (Art. 927 C.C.), osservando gli obblighi imposti ai depositari delle leggi civili.

L'Economo procederà alla vendita degli scarti degli atti di archivio e degli oggetti e materiali fuori uso. Procederà, inoltre, alla vendita degli oggetti rinvenuti, esaurita la procedura prevista dagli articoli 928 e 929 del C.C.

ART. 21

Ogni deposito si farà constare mediante apposito verbale e così pure ogni consegna al proprietario o riconsegna al ritrovatore.

Gli oggetti e i valori saranno tenuti in evidenza mediante appositi registri di carico e scarico.

Tale documento porterà anche le indicazioni delle pubblicazioni prescritte, delle consegne e riconsegne a chi di diritto.

ART. 22

Allorchè per la conservazione delle cose occorresse sostenere delle spese, la gestione sarà tenuta dall'Economo, il quale ne farà oggetto di apposita contabilità, conservandone le pezze giustificative.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(D.ssa Vilma Zambon)

Zambon

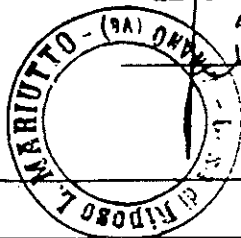
IL PRESIDENTE
(Sig. Giorgio Solagna)

[Handwritten signature of Sig. Giorgio Solagna]

Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

I CONSIGLIERI

IL CONSIGLIERE ANZIANO



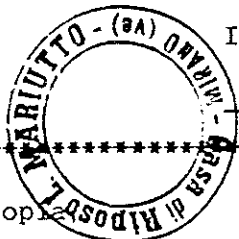
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Prot. n. 4426

li 11 NOV. 1989

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo per quindici giorni consecutivi.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO



Rilasciata la copia

Mirano, li 11 NOV. 1989

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo dell'Ente dal 11 NOV. 1989 al 25-11-1989 senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di Controllo, il quale ne ha accusato ricevuta in data 13-11-1989 con prot. n. 38450, senza che ne sia stato pronunciato, a norma dello art. 59 della legge 10 febbraio 1962, l'annullamento.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo dell'Ente dal 11 NOV. 1989 al 25-11-1989 senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di Controllo, il quale ne ha accusato ricevuta in data 13-11-1989 con prot. n. 38450, senza che ne sia stato pronunciato, a norma dello art. 59 della legge 10 febbraio 1962, l'annullamento.

Esempio: 4-12-1989

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto: Per l'impegno di spesa

al Cap. VEDERE / INTERNO